

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1076 del 31/01/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/1267 del 31/01/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: COMMISSIONE TERRITORIALE PER LE ABILITAZIONI ALL'ESERCIZIO
VENATORIO - DEFINIZIONE CALENDARIO ESAMI ANNUALITÀ 2018

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI BOLOGNA

Firmatario: VALTER GHERARDI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** PAOLO BELLETTI

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la delibera di Giunta regionale n. 748 del 23/5/2016 con la quale sono state istituite le Commissioni territoriali in oggetto demandando, fra l'altro, ai dirigenti STACP l'individuazione dei responsabili di procedimento e del personale di segreteria per l'attuazione degli incombeni di istituto per i quali restano in vigore i riferimenti contenuti nelle delibere di Giunta regionale n. 667/95, n. 2659/04 e n. 1104/05 - per quanto compatibili con il nuovo assetto istituzionale - nelle quali sono peraltro dettagliate le materie di esame e le modalità delle prove da sostenere.

Rilevato che per l'anno in corso è urgente procedere alla prima sessione entro il mese di aprile mentre per quella autunnale è ipotizzabile già da ora lo svolgimento nel corso del mese di luglio.

Verificata la disponibilità dei membri della Commissione e dei collaboratori di segreteria e tenuto conto che la delibera di Giunta regionale n. 748/2016, pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico ha reso conoscibile e accessibile la modulistica per la presentazione delle istanze.

Ritenuto di fissare al 12 aprile 2018 la prima sessione con eventuale prosecuzione nella giornata successiva per l'eventuale prolungarsi dell'esame.

Ritenuto di fissare al 12 luglio 2018 con eventuale prosecuzione nella giornata successiva, la seconda sessione.

Precisato che:

- gli esami, sia per la parte scritta che orale/pratica, si svolgeranno nelle sale al piano terra di Viale Silvani n. 6 in Bologna (piano terra) a partire dalle ore 9,00 del 12 aprile 2018, e dalle ore 9,00 del 12 luglio 2018, con obbligo per i candidati di presentarsi per il riconoscimento alle ore 8,45 muniti di un documento di identità in corso di validità;
- alla prova orale/pratica verranno ammessi esclusivamente i candidati che hanno superato la prova scritta (almeno 17 risposte corrette su 20 nel tempo massimo di 20 minuti sulla base di un questionario a risposta multipla);
- le domande di ammissione, redatte secondo la modulistica approvata e complete degli allegati, debbono pervenire alla Regione Emilia Romagna - STACP di Bologna, pena l'esclusione, per la prima sessione del 12 aprile 2018 entro e non oltre le ore 12,00 del 05 marzo 2018, per la seconda sessione del 12 luglio 2018 entro e non oltre le ore 12,00 di 11 giugno 2018;
- tali domande possono essere recapitate a mano presso la sede di Viale Silvani n. 6 in Bologna (terzo piano) ovvero con raccomandata A.R. ovvero tramite PEC all'indirizzo di posta certificata: stacp.bo@postacert.regione.emiliaromagna.it
- lo STACP si riserva l'istruttoria di rito che sarà coordinata dal responsabile del procedimento Paolo Belletti (tel. 051/5278889 – paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it) e che si dovrà concludere per la prima sessione entro il *05 aprile* e per la seconda sessione entro il *05 luglio*; restando inteso che chi non ricevesse esplicito rigetto dell'istanza potrà presentarsi per sostenere le prove nelle mattinate sopra indicate per ciascuna sessione alle ore 8,45
- al fine di dare la massima informazione l'elenco dei candidati ammessi a ciascuna sessione di esame, unitamente al luogo, alla data e ora di svolgimento della prova scritta, sarà inviato alle associazioni venatorie e al centro servizi ATC di Bologna
- il contingente massimo di concorrenti ammissibili alla prima sessione è in n.30; conseguentemente, nel rispetto delle domande regolarmente presentate e del loro ordine

cronologico, i richiedenti in eccesso saranno automaticamente spostati alla sessione del 12 luglio 2018;

- la Commissione territoriale assicurerà la regolarità delle operazioni assistita dai collaboratori di segreteria che vengono così individuati: Sidari Antonio, Carboni Simonetta, Carleschi Gabriele, Giordani Giovanna tenendo conto, oltre alle deliberazioni regionali sopra richiamate, delle disposizioni specifiche della L. n. 157/92 e della L.R. n. 8/94 nel testo vigente. Gli esiti finali dovranno essere verbalizzati e conservati agli atti;
- il presente atto verrà pubblicato nelle forme di legge con modalità che consentono adeguata conoscenza in capo ai potenziali interessati;
- il procedimento conseguente a ciascuna sessione di esami si dovrà concludere entro trenta giorni dall'espletamento delle prove, restando consentiti agli interessati sia l'accesso agli atti sia elementi giudiziari a norma di legge;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 relativa all'approvazione della direttiva con gli indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019.

Richiamate inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
 - n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente nonché l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";
 - n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";
 - n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali – agenzie – istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 di conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale per lo STACP di Bologna, incarico successivamente prorogato sino al 30 giugno 2018 con determinazione n° 16799 del 27/10/2016;
 - la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10576 del 28/06/2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
 - la determinazione n. 10737 del 30/06/2017 del Responsabile del servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna, avente per oggetto "Conferimento dei nuovi incarichi di posizione organizzativa decorrenti dall'1/07/2017 – Assegnazione delle responsabilità procedurali e primi accorgimenti riorganizzativi";

Vista infine la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. n. 241/90 presentata dal responsabile della PO "Attività faunistico-venatorie, pesca e tartufi" dello Stacp di Bologna, alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali lo stesso attesta la correttezza in qualità di responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare quanto esposto in premessa, confermando le parti dispositive già esposte che qui si intendono integralmente recepite;
2. di precisare in particolare che viene definito il calendario 2018 degli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio come segue:
 - prima sessione il 12 aprile 2018 con eventuale prosecuzione alla giornata successiva,
 - seconda sessione il 12 luglio 2018 con eventuale prosecuzione alla giornata successiva;
3. di demandare alla Commissione territoriale nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 748/2016 la gestione di tali esami individuando per gli incumbenti di segreteria i collaboratori Sidari Antonio, Carboni Simonetta, Carleschi Gabriele,

Giordani Giovanna;

4. di dare atto che la responsabile del procedimento è Paolo Belletti (tel. 051/5278889 – paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it);
5. di dare atto altresì che il termine per la presentazione delle domande riferite alla prima sessione è fissato alle ore 12,00 del 5 marzo 2018, che l'istruttoria di rito si dovrà concludere entro il 5 aprile 2018 e che il procedimento nel suo complesso si concluderà entro trenta giorni dall'espletamento delle prove;
6. di prevedere sin da ora che per la seconda sessione di esami del 12 luglio 2018 si osserveranno le stesse modalità organizzative utilizzate per la prima con la precisazione che:
 - avranno priorità i candidati con domanda regolare non ammissibile alla prima sessione per questioni di numero,
 - sarà consentita la presentazione delle domande sino alle ore 12,00 dell'11 giugno 2018 e la relativa istruttoria di ammissibilità si concluderà entro il 5 luglio 2018 mentre il procedimento nel suo complesso si dovrà esaurire entro 30 giorni dall'espletamento della prova;
7. di rendere noto il presente atto nelle forme di legge attivando altresì le forme di comunicazione piu' opportune in relazione allo scopo;
8. di trasmettere l'elenco dei candidati ammessi a ciascuna sessione di esame, unitamente al luogo, alla data e ora di svolgimento della prova scritta, alle associazioni venatorie e al centro servizi ATC di Bologna;
9. l'assenza alla prova scritta equivale a rinuncia all'esame fatta salva la presentazione d'idonea certificazione di ordine medico o lavorativo attestante l'impossibilità di partecipazione da produrre tempestivamente allo STACP di Bologna nel termine massimo di tre giorni dalla data di esame stabilita;
10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
11. di dare atto in particolare che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Valter Gherardi